



1000 Degrees - Back to a new way

Etichetta: IndieBox

Rating:

Grande e attesissimo ritorno sulle scene per una band che col suo disco d'esordio ha saputo catturare l'attenzione del pubblico e degli addetti ai lavori grazie al suo stile potente, fresco e originale. Stiamo parlando dei 1000 Degrees, gruppo punk/HC che la scorsa primavera ha dato alle stampe "Back to a new way", pubblicato da IndieBox. "Back to a new way" è il seguito di "Has already past" del 2012, col quale i ragazzi genovesi si sono imposti con irruenza tra i nomi più importanti della scena HC melodica italiana e non solo!

Se "Has already past" aveva segnato un ottimo punto di partenza, e soprattutto aveva dato la conferma al gruppo che la strada imboccata era senza ombra di dubbio quella corretta, "Back to a new way" prosegue con intelligenza e maturità in quella stessa direzione ed è la prova inconfutabile che i 1000 Degrees non erano l'ennesimo fuoco di paglia o una meteora, ma sono ormai da considerare a tutti gli effetti una realtà autorevole e ampiamente consolidata.

Aspetto molto importante: dopo solo due album i punk rockers genovesi sono riusciti a creare una propria cifra stilistica, uno sound unico e originale che rende la loro musica riconoscibile già dopo pochi accordi. E questo è un particolare per niente trascurabile.

Secondo aspetto fondamentale: "Back to a new way" è un lavoro piuttosto complesso e articolato, ma questo non va mai a discapito della godibilità globale del disco, che risulta piacevole e divertente fin dal primissimo play. I dieci pezzi sono un condensato di rock, punk rock e HC, una perfetta fusione tra classico e moderno, che si concretizza in un susseguirsi di stili che si alternano e si intrecciano in maniera incalzante, con continue variazioni di registro e repentini cambi di atmosfera, rallentamenti e ripartenze. E questo rende il disco una continua sorpresa e il suo ascolto davvero imprevedibile.

I pezzi sono tutti caratterizzati da giri veloci e da ritmi incalzanti e serratissimi, che sfociano in

momenti di distensione, in cui la pressione diminuisce e gli animi si placano, per poi riesplodere qualche secondo dopo con un fragore ancora maggiore. Stesso discorso per la voce, in eterna contrapposizione tra una linea più calda e melodica e l'anima scream che a tratti emerge prepotentemente, ma sempre con molta misura.

I pezzi poi sono suonati alla grande. I ragazzi qui danno l'ennesima dimostrazione di essere veramente dei musicisti con gli attributi. E il lavoro in studio, coordinato da Giovanni Bottoglia de L'invasione degli Omini Verdi (un nome una garanzia...), che ha curato con una cura quasi maniacale la registrazione, la masterizzazione e il mixaggio del disco, aggiunge anche quel tocco in più che impreziosisce il tutto.

Ultimo appunto: bellissimo anche l'artwork e la grafica del cd. A molti questo sembrerà un particolare superfluo, ma in tempi di crisi della discografia nessun dettaglio del lavoro deve essere lasciato al caso per rendere il prodotto bello, appetibile e degno di finire nella collezione di un appassionato.

Che altro aggiungere? "Back to a new way" è l'ennesima dimostrazione che per ascoltare un po' di ottima musica rock non c'è bisogno di rivolgere sempre lo sguardo oltreoceano. Abbiamo tanti gruppi pieni di talento e di entusiasmo qui sotto il nostro naso. Cerchiamo di essere un po' meno distratti! E ai 1000 Degrees va il mio invito a proseguire su questa strada che sicuramente li porterà lontano. [B!]

I 1000 Degrees ci parlano di "Back to a new way" e non solo. [Leggi l'intervista](#)

Tracklist:

- 01.Orango Train
- 02.Back to a New Way
- 03.Great Expectations
- 04.Losing Weight
- 05.This Time Tomorrow
- 06.Instead of
- 07.Downhill
- 08.The Tallest Tree Around
- 09.Sayonara
- 10.Astronaut

www.facebook.com/1000degreesmusic